

www.e-rara.ch

Vita delle sante vergini sorelle di Piacenza Liberata, e Faustina fondatrici dell'insigne monistero di Santa Margherita di Como sotto la regola del p. s. Benedetto

Della Porta, Abbondio Luigi

Lugano, 1747

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Shelf Mark: BSF 84 Aa 19

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-25179>

Capo III. Testimonianza della prima loro santità.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

que' Popoli, da' quali per condizione della nascita erano rispettate come Sovrane, e ciascheduno, che benediceva in esse il Signore, dalla chiarezza di quell' Aurora raccoglieva, quanto dovesse esser grande lo splendore del lor meriggio. Vero è benanco, che l'interna coltura delle Anime di LIBERATA, e FAUSTINA piuttosto che attenzione di Giovannato, e industria di Marcello, fu lavoro dello Spirito Santo, che fin d'allora le disponeva a quel sublime grado di perfezione, dove, poscia sempre più migliorando, le condusse.

C A P O III.

Testimonianza della prima loro Santità.

LA Sovrana Provvidenza di Dio volea, che di là da' confini di quel Paese si propagassero i Nomi, e si onorassero i meriti delle due Donzelle al Cielo sì care LIBERATA, e FAUSTINA, perchè avessero nuovi Ammiratori, che loro facessero applauso, e divoti, che anche in vita ne implorassero la loro Protezione, come si scorgerà dal presente racconto, tutto di fede indubitabile. Basterà questo miracoloso avvenimento solo alla memoria di noi rimasto fra tanti, che in que' tempi così
lonta.

lontani poteano avere operato, per compro-
 varle dotate fino dall'età più fresca di sin-
 golari privilegi, e riconoscer le benefiche
 delle Anime insieme, e de' Corpi. Nella
 Rocca Genesina faceano a' que' tempi sog-
 giorno varie Famiglie di cospicua nascita,
 e tra queste vivea certa Signora assai rag-
 guardevole, accompagnata con un marito
 di uguale condizione, ma che già da più
 anni dovevasi della lunga sterilità. Il vivo
 desiderio di potersi acquistare col parto il
 nome di Madre, cagionava all' infelice in-
 soffribile cordoglio, e ovunque volgesse i
 passi, non sapea trovare quiete, tant' era
 pungente quella spina, che di continuo le
 trafiggeva l'animo. Fece raccorso al Cie-
 lo colle orazioni, ma perchè vidde infrut-
 tuose le sue domande, ed erano fuor di mo-
 do eccedenti le voglie di vedersi feconda,
 mancante di fede cessò di più pregare, e
 in Lei crebbe l'affanno. Un dì avvenne, che
 favellando con certa Donna di qualche sua
 familiarità segreta ministra del Demonio
 non potè trattenere l'impeto delle sue sma-
 nie, senza comunicarle il dolore, che sof-
 friva per essere priva di prole. Godette
 l'empia della opportuna occasione per far
 pompa della sua malvagità, e postala in
 diffidenza la Divina Misericordia con infam-
 mi suggestioni le promise di farle ottener

per opra di Satanasso un maschio da tanto tempo sospirato in vano. Seppe con tal' arte diabolica coprire l' orrore della indegna insinuazione, che tosto l' infelice Signora cieca, e oppressa dallo sfrenato desiderio acconsentì, facendo ampia cessione dell' anima, e del corpo allo infernale nemico per anticipato pagamento della prole maschile, che sperava di ottenere. Passarono i nove mesi, senza che apparisse verun segno di gravidanza, in tanto provava gli effetti della sua crudelissima schiavitù, ricevendo dal maligno Tiranno strazj, e percosse. Non potea essere peggiore la sua afflizione, e non ardiva alzar gli occhi al Cielo la sconigliata Matrona, ma finalmente ricorse a Dio, detestando l' enormità del suo delitto, e mossa l' Infinita Misericordia del Signore dalle incessanti lagrime di vero pentimento, volle che lo stesso Autor della menzogna mostrasse a lei il sentiero per uscire dal labirinto dell' eterna sua perdizione. Accortosi il nefando spirito de' suoi attentati, minacciò maggiori oltraggi alla schiava, e disse, che per tale ingiuria l'avrebbe già tolta miseramente da vita, se due odiatissime sue nemiche, che in ogni loro incontro era obbligato a vergognosa fuga, non glielo avessero proibito. Dovea tosto venir in mente dell' afflitta

fitta Matrona il Nome delle due Don-
 zelle LIBERATA, e FAUSTINA in
 que' contorni efemplari più di ogni altro,
 e nelle virtù tanto superiori agli anni,
 ma soprafatta dallo fpavento, e dalla spe-
 ranza di poterle un dì conofcere, anda-
 va feco fteffa penfando, come da tante al-
 tre avrebbe faputo diftinguere le fue Li-
 beratrici. Configliata dallo fpirito di
 umile ravvedimento, una mattina di Fe-
 fta folenne portoffi più follecita alla Chie-
 fa, e poftafi in ginocchioni fulla foglia,
 fperava di fcoprire le due più accette
 negli occhi di Dio, fra quante farebbero
 in quel giorno concorfe, per affiftere a' di-
 vini Offizj. Poco tardò, che le due So-
 relle modeste nel volto, compofte nel
 portamento, spiranti aria di Paradifo
 vennero nel fagro Tempio, e allor rifve-
 gliatafi dal cieco ingombro, conobbe le
 due giurate nemiche dell' Inferno, e
 molto più fi accertò nel mirarle da vi-
 cino, che vidde sfavillar fu le loro fron-
 ti imprefsi a caràtteri d'oro gli refpetti-
 vi prodigiofi Nomi di LIBERATA, e
 FAUSTINA. Allor proftefa a terra, bac-
 ciò colle lagrime di confolazione quando
 dell' una, quando dell' altra i piedi, pre-
 gandole con mille finghiozzi di avere di
 lei pietà, che fenza il loro foccorfo tro-
 vavafi

vavasi qual disperata in atto di cadere nel fatale precipizio . Per tale inaspettato accidente si viddero scolorire in segno dell' interno turbamento le umili Donzelle , le quali rialzatela da terra , e ritiratela in disparte , dopo aver sentita con lor raccapriccio la dolente serie di tante enormità , la incoraggiarono di ricorrere a Maria Santissima , assicurandola , che l' infinita Bontà di Dio l'avrebbe tolta dall' infame servitù . Non solo fu libera , loro mercè , dalli continui insulti , e minaccie dell' infernale Assalitore , che anzi aggiunto un nuovo prodigio con felicissimo successo di una impensata felicità , diede alla luce un bellissimo Fanciullo , e fu sicuro pegno , che le passate colpe le fossero dalla Divina Misericordia pienamente rimesse .

C A P O IV.

Del principio della loro Vocazione .

L'Increata Sapienza dell' Altissimo , che non si racchiude tra' limiti , che la circonscriva , fra tutte le opere sue più ammirabili fa pompa graziosa della sua infinita Bontà nella varia , ma efficace condotta delle Anime al conseguimen-